Sirtoli Carlo Virgilio
di Pietro e di Lugia Sirtoli
Nacque a Bergamo 24 dicembre 1838

Dopo aver fatto le classi elementari, nell'anno scolastico 1850-51 iniziò quelle medie nel Ginnasio delle città natia.
Arruolatosi il 14-6-1859 come volontariato aggregato al 3° Regg. Cacciatori delle Alpi.
Fece tutte la campagna.
Fu congedato il 14 settembre 1859.
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Si distinse per il valore nella Battaglia di Calatafimi dove fu ferito al petto e meritando con R.D. 12.6.1861 medaglia d'argento al valor militare.
Dopo la conquista di Palermo, con il grado di sergente fu assegnato alla 2^ brigata della Divisione Türr.
Il 22 giugno fu promosso sottotenente e il 22 ottobre luogotenente sempre nella stessa Brigata e nella stessa Divisione.
Al termine della campagna e meritando le medaglie commemorative entrò a far parte dell'Esercito Regolare.
Il 22 luglio 1861 fu riconfermato nel grado di luogotenente di fanteria nel corpo dei Volontari Italiani e il 27 marzo 1861 fu assegnato al 62° Regg. Fanteria.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Ebbe a meritare una menzione onorevole per essersi distinto il 22 luglio cooperando al buon esito nel fatto d'armi di Primolano.
Il 31-1-1867 fu posto in aspettativa per riduzione di corpo ma il 27-11 dello stesso anno venne riassunto in servizio nello stesso reggimento.
Nel maggio del 1869 interruppe la sua carriera militare per la sua cagionevole salute e si ritirò con la moglie Anna Maria Mora a Nola.
Morì a Nola (Napoli) il 15 aprile 1876.

SERVIZIO MILITARE

Soldato volontario nel 3 Regg. Cacciatori delle Alpi	14-6-1859
Congedato	14-9-1859
Campagna 1859	
Medaglia francese	
Sbarcato a Marsala	11-5-1860
Sergente nella 2^ brigata- divisione Türr	
Sottotenente in detta	22-6-1860
Luogotenente nella 2^ brigata - 15^ divisione	22-8-1860
Campagna 1860	
Ferito d'arma da fuoco allo sterno fra la quinta e la sesta costola nel fatto d'armi di Calatafimi	15-5-1860
Medaglia d'argento al valore militare per essersi distinto nel combattimento di Calatafimi confermato luogotenente nell'arma di Fanteria del corpo volontari Italiani	21-7-1861
tale nel 62° Fanteria	27-3-1862
campagna 1866	
Menzione onorevole al valor militare perché facente	

parte della colonna d’attacco; cooperò al buon esito
del risultato nel fatto d’armi di Primalano 22-7-1866
Un aspettativa per riduzione di corpo 31-1-1867
In effettivo servizio allo stesso 62° 17-11-1867
Collocato in forma a sua domanda per infermità 27-5-1869

Pompilio Schiarini